

## Prenota la tua visita guidata

### DATI ANAGRAFICI

Nome e cognome

Città

E-mail

Nomi degli altri partecipanti

DESIDERO EFFETTUARE LA VISITA IN DATA:

Treatmento dei dati personali ai sensi del Lgs. 196 del 30/06/03 art. 13. I dati personali saranno utilizzati solo eventualmente per l'invio di materiale informativo e nell'ambito delle attività promozionali di Native onlus.

E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 della legge citata, l'interessato potrà comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiedendo la modifica o la cancellazione scrivendo a Native onlus, via Borgo Casale, 24/a - 36100 Vicenza.

Firma per il trattamento dei dati personali:

## Scopri Vicenza e la Riforma con le visite guidate

L'itinerario collega il periodo storico della Riforma Protestante ai principali manufatti palladiani del centro storico cittadino.

Si potranno ammirare le bellezze del patrimonio monumentale vicentino, scoprendo una parte di storia cittadina per lo più sconosciuta.

La passeggiata partirà da Piazza dei Signori (lato della Torre Bissara) e si snoderà lungo le vie del centro storico per terminare in Piazza dei Signori con la Basilica Palladiana.

L'itinerario non prevede la visita degli interni e durerà circa un'ora e mezza. Potrà coinvolgere massimo 20 persone.

Le visite sono gratuite, ma per motivi organizzativi, è consigliata la prenotazione.

L'organizzazione si riserva la facoltà di annullare la visita guidata qualora non si raggiunga il numero minimo di 3 persone o in caso di forza maggiore.

L'evento è organizzato dall'Associazione Native Onlus.

### DATE PROPOSTE

<b>Sabato</b>	25	Maggio	Ore 17.00 – 19.00 *
<b>Sabato</b>	8	Giugno	Ore 17.00 – 19.00
<b>Giovedì</b>	20	Giugno	Ore 20.30 – 22.30

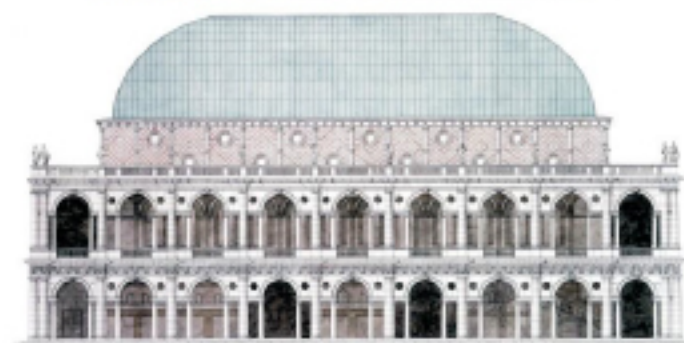
\* CON MOSTRA ED APERITIVO OFFERTO DALLA CHIESA EVANGELICA RIFORMATA BATTISTA DI VICENZA IN VIA BORGHI CASALE 24/A

### INFO E PRENOTAZIONI

NATIVE ONLUS  
Via Borgo Casale 24/a – Vicenza  
C.F. 03249770243  
www.nativeonlus.it

Tel. 340 2878516  
Tel. 347 3446867

# La Riforma Protestante nella Città del Palladio



Visite guidate gratuite



## La via del Rinascimento

I "500" della Riforma Protestante hanno sollecitato una rilettura della memoria storica collettiva in cui un autentico spirito di rinnovamento delle fedi e dei costumi, si diffuse a Vicenza, coinvolgendo ed influenzando le famiglie come Da Porto, Trissino, Pigafetta, Thiene, ma pure commercianti come i Pellizzari, i Trento, bottegai, artigiani e gente comune. La Riforma comparve a Vicenza a partire dal 1519 provenendo dalla Germania attraverso le vie del commercio della seta e delle pelli, e si sviluppò con una forza intellettuale capace di modificare alcuni assetti politici ed ideologici della città. Il fascino di Giovanni Calvino entrò a partire dal 1536 nel cenacolo di Fulvio Pellegrino Morato influenzando il nuovo pensiero degli intellettuali vicentini. La vitalità del movimento vicentino fu considerata da un contemporaneo come Francesco Negri un focolaio di verità evangelica che scaldava tutta l'Italia, ma durò solo fino agli anni '60, quando la persecuzione dell'Inquisizione romana costrinse molti a emigrare. Il sogno di rinnovamento tuttavia non scomparve; Alessandro Trissino e Odoardo Thiene ne continuarono la diffusione dall'esilio. Vicenza sperimentò un disegno religioso e politico della tolleranza, influenzando anche l'architettura di Andrea Palladio. La celebrazione dei "500" è stata un'occasione per riscoprire fatti, luoghi e persone di una città che accolse la Riforma.

## Ripasseggiando per le vie della Riforma

Casa Pigafetta



I Pigafetta, una fra le principali famiglie aristocratiche sostenitrici alla diffusione del movimento riformatore vicentino e veneziano.

Palazzo Thiene di Ercole



Palazzo crollato sotto le bombe nel 1944. Sembra che il filo conduttore del calvinismo palladiano sia da ricercare nell'opera di Odoardo Thiene.

Farmacia di Zunan Donato Gastaldi



Adiacente al Duomo si trovava la farmacia del Colombina, processato per eresia nel 1547. La farmacia era un luogo di incontro dei filoprotestanti.

Palazzo Trissino - Baston



Alessandro Trissino, accusato di eresia, fu affidato agli arresti domiciliari presso la casa di Francesco Trissino. Fu il riferimento dei calvinisti vicentini.

Cattedrale di Santa Maria Annunciata



Giulio Trissino, figlio di Giangiorgio, fu canonico e arciprete della cattedrale prima di aderire al calvinismo.

Contrà Porti



In questa via risiedevano le famiglie più prestigiose della città che aderirono alla Riforma, fra cui quella dei Da Porto.

Palazzo Thiene ora Bonin Longare



In Contrà del Castello Odoardo Thiene mise a disposizione degli accademici il suo palazzo come luogo di incontro per le riunioni evangeliche.

Basilica Palladiana



L'esigenza del Palladio di difendere l'architettura un'inventrice di linguaggi simbolici che si estendono a tutti i campi dell'attività dell'uomo, rappresenta, per alcuni studiosi, il filo conduttore del calvinismo palladiano.